

## CRITERI MOBILITÀ PER REIMPIEGHI

TIPOLOGIA	CASISTICA	PUNTEGGI
Anzianità di servizio comunque prestata (ex militari, altre Amm.ni, ecc.)	superiore o uguale a 30 anni	5
	superiore a 20 e fino a 30 anni compresi	4
	superiore a 10 e fino a 20 anni compresi	3
	superiore a 5 e fino a 10 anni compresi	1
Provenienza da reimpiego	per ogni reimpiego con procedura ordinaria oltre i 50 km.	3
	per ogni reimpiego con procedura ordinaria compreso tra i 30 ed i 50 Km	2
	per ogni reimpiego con procedura ordinaria compreso nei 30 Km	1
Esperienza professionale	per ogni quinquennio di permanenza nel profilo professionale per il quale avviene il reimpiego nel nuovo Ente	2
Età anagrafica	fino a 35 anni compiuti	1
	tra 36 e 45 anni compiuti	2
	tra 46 e 55 anni compiuti	3
	superiore a 55 anni compiuti	5
Carico familiare	5 o più persone a carico a fini fiscali	4
	4 persone a carico a fini fiscali	3
	3 persone a carico a fini fiscali	2,5
	2 persone a carico a fini fiscali	2
	1 persona a carico a fini fiscali	1
Situazione familiare	per ogni figlio minore di anni 3 (per ciascuno)	1
	per ogni figlio minore tra i 3 e gli 8 anni (per ciascuno)	0,5
Sanzioni disciplinari ricevute nel biennio precedente	per ogni rimprovero scritto	-0,5
	per ogni multa	-1,5
	per ogni sospensione disciplinare dal servizio fino a 10 giorni	- 2
	per ogni sospensione disciplinare dal servizio da 11 giorni a 6 mesi	- 4

Casi riconducibili a situazioni particolari <sup>1</sup>	dipendente con familiare convivente con invalidità certificata superiore al 66% o ascrivibile alla I, II, III categoria della Tabella A annessa al d.P.R. n. 834/81	3
	dipendente con invalidità certificata pari o inferiore al 66% o ascrivibile alla IV, V, VI, VII categoria della Tabella A annessa al d.P.R. n. 834/81	1,5
	dipendente vedovo/a, con prole nella minore età	1,5
	affidamento a carico al richiedente della prole in età scolare, così come risultante dal provvedimento del giudice competente, ovvero laddove dagli atti ufficiali del procedimento emerga la necessità di procedere al trasferimento dell'interessato nella sede di residenza del minore, al fine di tutelarne gli interessi.	1
	attivazione inequivocabile delle procedure tendenti all'adozione di minori instaurate presso il tribunale per i minorenni competente.	0,5

---

<sup>1</sup> Il dipendente che versi nella situazione di cui all'articolo 21 della legge n. 104/1992 ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili.